



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 312

Data 19/07/2023

OGGETTO: AREA TUTELA AMBIENTALE, VERDE, SOSTENIBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE. SETTORE VERDE, PARCHI E RETICOLO IDRICO. PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BRESCIA E L'ASSOCIAZIONE "GRUPPO VOLONTARIATO BRESCIA 3 APS", PER INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE E PULIZIA DI ALCUNE AREE VERDI NEL QUARTIERE SAN POLO PARCO.

L'anno 2023, addì diciannove del mese di Luglio alle ore 09:05 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
CASTELLETTI LAURA	Sindaca	Si
MANZONI FEDERICO	Vicesindaco	Si
BIANCHI CAMILLA	Assessora	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore	Si
FRATTINI ANNA	Assessora	Si
GARZA MARCO	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
POLI ANDREA	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessora	Si

Presiede la Sindaca Laura Castelletti

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

La Giunta Comunale

Premesso:

- che l'art. 118 della Costituzione ha introdotto nel nostro ordinamento il principio di sussidiarietà orizzontale, il quale prevede che i Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che l'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, prevede che il Comune curi gli interessi, promuova e coordini lo sviluppo della propria comunità e che svolga le proprie funzioni anche attraverso attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 28.7.2016, è stato approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani", che disciplina le forme di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, avviata per iniziativa dei cittadini, singoli o associati, o su sollecitazione dell'Amministrazione comunale;
- che il Comune di Brescia provvede a gestire e mantenere le aree verdi del proprio territorio;

Dato atto che, con nota del 10.5.2023 P.G. n. 152789 e successiva integrazione del 5.7.2023 P.G. n. 217977, l'associazione "Gruppo Volontariato Brescia 3 APS" ha chiesto di collaborare con il Comune per interventi di piccola manutenzione e pulizia di alcune aree verdi nel quartiere San Polo Parco;

Considerato:

- che il soggetto proponente sopra citato può identificarsi tra i "cittadini attivi" di cui all'art. 2, comma 1, lett. c), nella sua qualità di Associazione, come previsto dal Regolamento comunale sopra richiamato;
- che il progetto sopra richiamato può essere qualificato quale proposta di collaborazione presentata dai cittadini attivi, come previsto dall'art. 10 del suddetto Regolamento comunale, da attuare mediante la predisposizione e la sottoscrizione di un patto di collaborazione, ai sensi dell'art. 5 del suddetto Regolamento comunale;
- che le attività previste nell'ambito del progetto sopra citato, come meglio specificate all'art. 1, del patto di collaborazione, risultano coerenti con le azioni e gli interventi di cui all'art. 6, comma 1 lett. b) cura costante e continuativa, lett. e) rigenerazione temporanea delle aree verdi e comma 2, lett. b) attività di manutenzione di beni mobili, perché gli interventi non trasformino detti beni in maniera irreversibile impedendone ulteriori diverse destinazioni (pubbliche e comuni);

Dato atto che la realizzazione degli interventi di riqualificazione dei beni immobili o di spazi aperti deve essere autorizzata dal Comune di volta in volta secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 5 e 6 del citato Regolamento comunale;

Considerato che la cura condivisa e collettiva dei beni comuni, realizzata mediante il suddetto patto, può definirsi attività di rilevante utilità per la socializzazione e la promozione umana nell'ambito del territorio cittadino e può contribuire al perseguimento di uno dei fini propri del Comune, così come definiti dall'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000, ovvero quello di promuovere lo sviluppo della comunità locale;

Ritenuto pertanto di accogliere la proposta dell'associazione "*Gruppo Volontariato Brescia 3 APS*", a mezzo della sottoscrizione del patto di collaborazione come da testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 10, comma 6, del Regolamento di cui sopra, il presente provvedimento unitamente allo schema di patto di collaborazione saranno oggetto di pubblicazione sul sito del Comune di Brescia ed all'albo pretorio on line per 7 giorni, anche al fine di acquisire da parte di tutti i soggetti interessati, entro i termini indicati, osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa, oppure ulteriori contributi e apporti;

Ritenuto inoltre:

- di prevedere il riconoscimento di un vantaggio economico di € 900,00 (€ 300,00 per l'annualità 2023, € 300,00 per l'annualità 2024 ed € 300,00 per l'annualità 2025) quale rimborso spese per l'acquisto di materiali di consumo (sacchi, scope, guanti, ecc.), attrezzature, dispositivi di protezione individuale (DPI), combustibili e quant'altro fosse necessario per la realizzazione delle attività oggetto del patto, a fronte di specifica rendicontazione annuale;
- di individuare nel dirigente Responsabile del Settore Verde, Parchi e Reticolo Idrico, il soggetto delegato alla stipula del patto di collaborazione in oggetto;

Richiamato l'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che relativamente alla spesa derivante dal presente provvedimento sussiste la copertura finanziaria come da attestazione della Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria in data 7.7.2023;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 6.7.2023 dal Responsabile del Settore Verde, Parchi e Reticolo Idrico e in data 7.7.2023 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il patto di collaborazione con l'Associazione "Gruppo Volontariato Brescia 3 APS", per interventi di piccola manutenzione e pulizia di alcune aree verdi nel quartiere San Polo Parco, come da schema allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di pubblicare lo schema di patto sul sito ed all'albo pretorio on-line del Comune di Brescia per 7 giorni, dando atto che sarà seguita la procedura di cui all'art. 10 del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani";
- c) di assegnare all'Associazione "Gruppo Volontariato Brescia 3 APS" un vantaggio economico di € 900,00 (€ 300,00 per l'annualità 2023, € 300,00 per l'annualità 2024 ed € 300,00 per l'annualità 2025) sotto forma di rimborso spese per l'acquisto di materiali di consumo (sacchi, scope, guanti, ecc.), attrezzature, dispositivi di protezione individuale (DPI), combustibili e quant'altro fosse necessario per la realizzazione delle attività oggetto del patto, a fronte di specifica rendicontazione annuale;
- d) di imputare la spesa di € 900,00 come segue:

Importo €	Miss.	Progr.	Tit.	Macro agg.	Rif. Bil.	Capitolo Articolo	Pr.	Codice conto finanziario
300,00	09	02	1	03	2023	088370/000	5492	U.1.03.02.99.999
300,00	09	02	1	03	2024	088370/000	634	U.1.03.02.99.999
300,00	09	02	1	03	2025	088370/000	299	U.1.03.02.99.999

- e) di individuare il Responsabile del Settore Verde parchi e reticolo idrico quale soggetto che procederà alla stipula del patto di collaborazione;
- f) di disporre la pubblicazione del presente atto nel portale amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

- g) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- h) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

PATTO DI COLLABORAZIONE

tra il Comune di Brescia - Settore Verde, Parchi e Reticolo Idrico - e l'Associazione Gruppo Volontariato Brescia 3 Onlus per interventi di piccola manutenzione e pulizia di alcune aree verdi nel quartiere di San Polo. Periodo 2023-2025.

COMUNE DI BRESCIA

(di seguito anche "Ente"), nella persona del dott. Agr. Graziano Lazzaroni, non in proprio ma in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Verde, Parchi e Reticolo Idrico nonché Responsabile Unico del Procedimento, domiciliato per le funzioni presso la sede comunale di Piazza della Loggia n. 1, Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00761890177

e

Associazione Gruppo Volontariato Brescia 3 A.P.S.

(di seguito anche "Associazione", "Attuatore", "soggetto attuatore"), nella persona del signor *****, in qualità di rappresentante legale, con sede in Via Marcazzan, 7 – 25134 Brescia.

Codice fiscale e Partita I.V.A.: 98079550178.

Premesso che:

- l'art. 118 della Costituzione ha introdotto nel nostro ordinamento il principio di sussidiarietà orizzontale, il quale prevede che i Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- l'art 3 del d.lgs. n. 267/2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, prevede che il Comune curi gli interessi, promuova e coordini lo sviluppo della propria comunità e che svolga le proprie funzioni anche attraverso attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 28.7.2016, è stato approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani", che disciplina le forme di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, avviata per iniziativa dei cittadini, singoli o associati, o su sollecitazione dell'Amministrazione comunale;

Preso atto che:

- con nota PG n. 152789 del 10/05/2023, PG n. 158461 del 15/05/2023 e successiva integrazione PG n. 217977 dello 05/07/2023 l'Associazione Gruppo Volontariato Brescia 3 A.P.S. ha presentato una proposta di collaborazione finalizzata ad interventi di piccola manutenzione e pulizia in alcune aree verdi nel quartiere di San Polo;
- il soggetto proponente sopra citato può identificarsi tra i "cittadini attivi" di cui all'art. 2, comma 1, lett. c), nella sua qualità di Associazione, come previsto dal Regolamento comunale sopra richiamato;
- il progetto sopra richiamato può essere qualificato quale proposta di collaborazione presentata dai cittadini attivi, come previsto dall'art. 10 del suddetto Regolamento comunale, da attuare mediante la predisposizione e la sottoscrizione di un patto di collaborazione, ai sensi dell'art. 5 del suddetto Regolamento comunale;

Tutto ciò premesso

Tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto, obiettivi ed azioni del Patto di Collaborazione

1. Il presente Patto definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Brescia - Settore Verde, Parchi e Reticolo Idrico e l'Associazione Gruppo Volontariato Brescia 3 A.P.S., al fine di porre in essere attività finalizzate alla valorizzazione e rigenerazione dei beni comuni urbani attraverso interventi di piccola manutenzione e pulizia di alcune aree verdi nel quartiere di San Polo.
2. Le attività dovranno svolgersi attraverso una programmazione dei singoli interventi da condividere, sia nella localizzazione, nelle tempistiche che nelle modalità operative, con l'Ente e richiedendo le relative autorizzazioni ove necessarie. Le azioni di cura e manutenzione consentiranno di:
 - a) migliorare la fruibilità delle aree verdi nel quartiere di San Polo;
 - b) mantenere il decoro delle suddette aree;
 - c) inserire nei servizi resi persone con disabilità.
3. L'elenco delle attività potrà essere integrato o modificato, previo accordo tra le parti, per motivate esigenze di pubblico interesse individuate dall'Ente o a seguito di proposta da parte del soggetto attuatore. In ogni caso tale attività non si sostituisce alle ordinarie attività lavorative delle ditte che, per conto del Comune di Brescia, si occupano della manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni comuni urbani, ma costituisce attività complementare e migliorativa.

Art. 2 – Durata della collaborazione, cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa

1. Il presente Patto di collaborazione avrà una durata sino al 31.12.2025, decorrenti dalla data di firma del presente atto, e con possibilità di rinnovo anche un periodo diverso, da stabilire previo nuovo accordo tra le parti. È vietato il rinnovo tacito del Patto.
2. È onere del soggetto attuatore dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.
3. In qualsiasi caso di interruzione anticipata del presente Patto, l'Attuatore si impegna a dare l'assistenza che l'Ente potrà richiedere per operare un ordinato passaggio di consegne.
4. L'Ente si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente Patto per motivate ragioni di pubblico interesse, anche prima della sua scadenza naturale, dandone comunicazione all'Attuatore con preavviso di almeno 30 giorni.
5. Costituiscono in ogni caso cause di cessazione anticipata del presente Patto:
 - a) l'inosservanza delle clausole di cui al presente Patto e comunque della disciplina contenuta nel "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 78 del 28.7.2016;
 - b) la cura e la gestione delle attività da parte di soggetto attuatore diverso rispetto a quello firmatario del presente Patto e di soggetti diversi dalle Associazioni di cui il soggetto attuatore dichiara di avvalersi.
6. Parimenti il soggetto attuatore ha facoltà di recedere dal presente Patto previo preavviso di almeno 30 giorni.
7. Al termine della collaborazione, qualsiasi sia l'ipotesi per cui essa avvenga (scadenza naturale, interruzione, revoca, cessazione anticipata, recesso), per l'attività eseguita, il soggetto attuatore non potrà richiedere alcun rimborso, rivalsa o richiesta di indennizzo.
8. L'eventuale collaborazione e/o partecipazione alla realizzazione delle attività previste nel Progetto, da parte di altre associazioni, deve essere previamente comunicata e autorizzata dall'Amministrazione comunale. Le

predette associazioni, così come singole cittadine e singoli cittadini, potranno essere esclusi dalla partecipazione al Patto:

- a) per l'inosservanza delle clausole di cui al presente Patto;
- b) per l'inosservanza della disciplina contenuta nel Regolamento comunale sopra richiamato;
- c) qualora incorrano in una qualunque ipotesi prevista dalla legge ostativa alla capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, qualora non posseggano i requisiti di moralità ed affidabilità, qualora abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili o provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

Art. 3 – Modalità d'azione, reciproci compiti e impegni

1. Le parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del Patto, conformando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, con particolare attenzione alla fruibilità in sicurezza dell'area verde.
2. Nello specifico, il soggetto attuatore si impegna:
 - a) a condividere con l'Amministrazione comunale, Settore Verde, Parchi e Reticolo Idrico ed eventualmente ad altri Settori comunali, il programma attuativo, comunicando al Comune il calendario delle attività previste;
 - b) a costituire uno o più gruppi di lavoro composti da persone con disabilità, coordinandone le attività.

Il Comune si impegna:

- a) ad individuare, congiuntamente all'Associazione, le attività utili ad implementare la pulizia ed il decoro delle aree verdi del quartiere di S. Polo;
- b) a coordinare le attività dell'Associazione con quelle di manutenzione dell'area verde affidate a ditte esterne;
- c) a fornire al soggetto attuatore un supporto tecnico attraverso l'individuazione di un tecnico dipendente dell'Ente, che avrà la funzione di loro referente;
- d) a riconoscere all'Associazione un rimborso spese di complessivi € 900,00 (€ 300,00 per l'annualità 2023, € 300,00 per l'annualità 2024 e € 300,00 per l'annualità 2025) da corrispondere a consuntivo previa presentazione, con cadenza annuale, di idonea documentazione fiscale attestante l'avvenuta spesa, per l'acquisto di materiali, attrezzature, dispositivi di protezione individuale (DPI), beni di consumo (sacchi, scope, guanti, ecc.), combustibili e quant'altro fosse necessario per la realizzazione delle attività oggetto del patto.

Art. 4 – Modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani

Il Patto si pone l'obiettivo, nell'ambito dell'utilizzo pubblico delle aree verdi, di intervenire nella pulizia delle suddette aree, al fine di migliorarne la fruibilità e vivibilità da parte dell'intera cittadinanza, garantendone il presidio e l'organizzazione.

Art. 5 – Strumenti di coordinamento

Per garantire il necessario coordinamento e monitoraggio dello stato di attuazione del Patto, il soggetto attuatore individuerà al proprio interno un unico referente (supervisore) ed un eventuale sostituto, che si interfacerà con l'Ente.

In capo al supervisore sussiste l'obbligo di verificare il rispetto degli oneri legati alla sicurezza dei propri operatori nell'esercizio delle attività previste dal presente Patto.

Art. 6 – Responsabilità, danni e garanzie

1. La realizzazione di interventi di gestione avverrà nel rispetto delle vigenti norme in materia di requisiti e qualità degli operatori economici e dei vigenti obblighi in materia assicurativa e di sicurezza. La spesa per l'assolvimento ai predetti obblighi è a carico dell'Associazione.
2. L'Associazione, a propria cura e spese, deve presentare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi limitatamente alle attività statutarie oltre a quelle di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni di cui al presente patto, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta;
3. L'Associazione risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività. L'Ente è sollevato da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e delle prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti;
4. L'Associazione, ai fini degli obblighi in materia di sicurezza per i propri affiliati e/o operatori/volontari che operino per essa nell'adempimento del presente patto di collaborazione garantisce che i medesimi saranno forniti dei necessari dispositivi individuali di prevenzione (DPI) e rimane responsabile per la loro incolumità.

Art. 7 – Pubblicità, monitoraggio e rendicontazione

1. Dopo l'approvazione del presente Patto da parte della Giunta comunale, allo stesso sarà data pubblicità attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Brescia per 7 (sette) giorni ed all'albo pretorio online anche al fine di acquisire, da parte di tutti i soggetti interessati, osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa, oppure ulteriori contributi o apporti, come disciplinato all'art. 10 del Regolamento comunale sopra richiamato.
2. Sarà data pubblicità del Patto a mezzo di idoneo strumento divulgativo (conferenza stampa, comunicato ecc.).
3. Con cadenza annuale, l'Associazione dovrà produrre e trasmettere all'Ente un report riguardante le attività eseguite nel corso dell'anno.
4. Durante l'intera durata di vigenza del presente Patto, l'Ente verificherà la correttezza delle attività previste ed eseguite nell'ambito del presente accordo.

Art. 8 – Controversie

Nel caso di insorgenza di eventuali controversie derivanti dalla interpretazione o esecuzione del presente Patto, le Parti si impegnano a prediligere la composizione bonaria delle stesse, attraverso forme di conciliazione con il Dirigente Responsabile del Settore Verde, Parchi e Reticolo Idrico.

Nel caso in cui non sia possibile giungere ad una composizione bonaria delle controversie, le Parti eleggono come unico Foro competente quello di Brescia.

Art. 9 – Modifiche agli interventi concordati

Eventuali modifiche agli interventi o alle modalità di esecuzione degli stessi dovranno essere preventivamente condivise con il Settore Verde, Parchi e Reticolo Idrico che li autorizzerà con nota scritta.

Art. 10 – Conclusione anticipata e penali

1. Nel caso in cui l'Associazione e/o il Comune di Brescia concludessero anticipatamente il presente Patto, nulla avranno da pretendere reciprocamente in merito alla valorizzazione dei lavori eseguiti o all'uso concesso.
2. Stante l'inesistenza di danni, anche in caso di parziale esecuzione delle attività, non sono previste penali.

Art. 11 – Trattamento dei dati e informativa Privacy

Nell'ambito dell'esecuzione del presente Patto, le Parti provvedono al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. Nello specifico si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale - dato di contatto protocollogenerale@pec.comune.brescia.it ;
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati RPD@comune.brescia.it ;
- il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la LTA Srl con sede a Roma in Via della Conciliazione n.10;
- i dati sono trattati per le finalità istituzionali del Comune di Brescia;
- i dati personali trattati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti terzi;
- il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri;
- Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un contratto;
- il trattamento dei dati è necessario per adempiere ad un obbligo legale;
- in relazione a specifiche situazioni in cui non si verificano le predette condizioni, l'interessato presta il consenso al trattamento dei dati;
- il trattamento dei dati è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale;
- in relazione a specifiche situazioni in cui non si verificano le predette condizioni, l'interessato presta il consenso al trattamento dei dati;
- gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori e necessari per l'avvio e la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali.

Vengono trattate le seguenti categorie di dati:

- categoria: dati identificativi delle persone (es: nome, cognome, data e luogo di nascita, CF);
finalità: gestione del personale/rapporti contrattuali/protocolli d'intesa/patti di collaborazione;
- categoria: dati bancari/patrimoniali/finanziari/economici;
finalità: gestione del personale/rapporti contrattuali/protocolli d'intesa/patti di collaborazione;
- i dati trattati possono essere trasmessi alle seguenti categorie di soggetti: Anac, Osservatorio Regionale, Regione Lombardia, Agenzia delle Entrate, Provincia e Uffici giudiziari;

- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone, nemmeno la profilazione, fatto salvo l'utilizzo dei cookies come specificato all'interno del sito internet del Comune;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti e, comunque, al fine di poter erogare i servizi istituzionali e di poter avviare e concludere i procedimenti amministrativi previsti dalla normativa;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune, il rifiuto a rispondere o la mancata acquisizione:
 - può comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del procedimento amministrativo interessato ed all'erogazione del servizio;
 - può comportare il rigetto dell'istanza presentata;
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- il contraente ha il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla cancellazione (ove i dati non siano corretti), alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy, alla portabilità dei dati entro i limiti ed alle condizioni specificate nel capo III del Reg. UE 2016/679;
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa, tenendo conto della tutela della riservatezza delle persone.

Art. 12 – Oneri fiscali e di registrazione

1. Il presente Patto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82, comma 5, del d.lgs. n. 117/2017.
2. Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986.

Art. 13 – Disposizioni conclusive

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Graziano Lazzaroni dirigente Responsabile del Settore Verde, Parchi e Reticolo Idrico del Comune di Brescia.
2. Il presente Patto di collaborazione non ha finalità di lucro; l'attività svolta dal soggetto attuatore non comporta in alcun modo la costituzione di rapporto di lavoro con il Comune né di committenza dal Comune al soggetto attuatore.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente Patto, si rimanda al "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 28.7.2016 ed alla normativa vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto in segno di integrale accettazione senza riserve.

Brescia, li.....

Per il Comune di Brescia

Il Responsabile del Settore Verde, Parchi e Reticolo Idrico

Per il Soggetto attuatore.

Il Legale Rappresentante
